

di Dino Dozzi

C'è qualcosa di nuovo nell'aria

Inizia un nuovo anno (questo è sicuro), un nuovo secolo e un nuovo millennio (su questo si discute); la nostra rivista ha un nuovo direttore; da sette anni MC ha mantenuto inalterati il suo logo, la sua copertina e la sua impaginazione. Queste ci sono sembrate tre ragioni sufficienti per dare a "Messaggero Cappuccino" **una nuova veste grafica.**

Il logo precedente rendeva quasi illeggibile il titolo completo, evidenziandone solo le iniziali: era una scelta di "non-confessionalità", di rispetto e di incoraggiamento nei confronti di lettori magari un po' allergici a qualsiasi prodotto religioso. Anche se il contenuto non è mai stato di sacrestia.

Il nuovo logo intende essere più coraggioso e più vero: è un bimestrale dei frati cappuccini bolognesi-romagnoli. Sapere chiaramente con chi si dialoga aiuta la sincerità del dialogo. L'impaginazione è più ariosa. Avremmo tante cose da dire, ma dovremo limitarci e chiederemo ai collaboratori un ulteriore sforzo di sintesi e di chiarezza.

La scelta che facciamo di abbandonare il classico "giustificato" per il più agile "bandiera a sinistra" rende la pagina più mossa e facilita la lettura.

La seconda parte della rivista, "**Saio & sandali**", continuerà a parlare del nostro mondo cappuccino: animazione missionaria, presenza apostolica in varie parti del mondo, frati ed esperienze che ci sembrano significativi. Fanno parte del nostro mondo cappuccino anche i laici che collaborano con noi nella redazione: senza di loro

la rivista non entrerebbe nel suo XLIV anno e non avrebbe avuto il coraggio di darsi una nuova veste grafica.

I temi monografici che affronteremo nel 2000 sono: L'ecologia, Bellezza-arte-poesia-fede, Vivere insieme tra vecchie e nuove regole, La corporeità, Trent'anni di presenza in Kambatta-Hadya, Le età della vita.

Questa anticipazione dei temi ha lo scopo di "allargare la redazione", invitando tutti a "dire la loro", già da ora, con lettere, foto (in bianco e nero: se verranno pubblicate, indicheremo il nome dell'autore) e anche tramite e-mail: fraticappuccini@imolanet.com oppure dino.dozzi@tin.it.

"Messaggero Cappuccino" sarà prossimamente disponibile anche su **Internet**: vi si troverà tutto l'ultimo numero, il titolo e il sommario dei sei numeri precedenti, il titolo dei numeri degli ultimi dieci anni. Oggi tutti vogliono entrare in borsa e affidarsi coraggiosamente al giudizio degli operatori finanziari. Noi proviamo ad entrare nel mondo della comunicazione "in rete" con coraggio e un po' di incoscienza tipicamente francescani. È un ulteriore strumento di dialogo con un numero potenzialmente indefinito di interlocutori.

Apriamo questo nostro "sito", apriamo "casa nostra": invitiamo tutti ad entrare. E ci piacerebbe che i graditi ospiti si facessero vivi, indirizzandoci messaggi che trasformerebbero anonimi "visitatori" in "persone" con un volto e un nome. E il dialogo diventerebbe umano. Anche da giubileo. Laudato sii, mi Signore, per sora nostra Internet. ■

